

LA CASA DEL PADRE

la Parola...

Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!».

(Giovanni 2,13-16)

per Meditare...

In casa ogni cosa ha il suo posto e ogni stanza ha la sua funzione. Se le cose sono lasciate nel posto sbagliato, allora c'è disordine. Il Tempio di Gerusalemme è il luogo della presenza di Dio e Gesù lo chiama "LA CASA DEL PADRE MIO". Ma il Tempio di Gerusalemme è pieno di cose che dovrebbero essere fuori. Invece di un Tempio, sembra un mercato! Gesù ama quel luogo e per questo scaccia tutti i mercanti: non perché tenga molto all'ordine in sé, ma perché vuole dare il giusto senso alle cose, e vuole che il luogo di Dio non sia occupato da altro.

per Condividere...

- * C'è qualcosa a cui tengo e che mi piace che sia al suo posto? Qual è il posto di Dio nella mia famiglia e nella mia casa?

per Servire...

In questa settimana **FERMIAMOCI** con la nostra famiglia a riflettere sulle occasioni in cui abbiamo dato vita a momenti di **accoglienza o condivisione** di una famiglia meno fortunata della nostra.

Guardiamo la testimonianza al link

www.caritasroma.it/quaresima-2021/

e proviamo ad immaginare come la nostra famiglia potrebbe diventare concretamente "**CASA DEL PADRE**", in cui le persone possano sperimentare la bellezza dello stare insieme, accogliendo qualcuno in difficoltà, anche solo per un caffè o un pranzo "in sicurezza" se possibile...



uno Spazio per gli adolescenti

Casa è una parola che richiama calore, affetto, familiarità anche se tante volte sorge anche il desiderio di scappare di casa.

- * Cosa ti fa sentire a casa nella tua casa?
- * Cosa invece senti come estraneo?

per Pregare...

Signore,

vieni ad abitare nella mia casa.

Guidami nel mio cammino.

Correggi la mia rotta
quando mi perdo tra le tempeste.

Sii tu la strada, la bussola
e il vento forte sulle vele.

Sii tu la **direzione** e la **destinazione**.

Sii tu l'orefice

e io l'oro che si lascia modellare.

“Signore,

DAMMI TUTTO CIÒ CHE MI PORTA A TE

e toglimi ciò che mi allontana da te”.

(cfr. da una preghiera di Santa Teresa Benedetta della Croce)

*Ogni giorno ripeti spesso questa preghiera,
come se fosse il ritornello del tuo respiro:*

**«Signore,
dammi tutto ciò che mi porta a Te
e toglimi ciò che mi allontana da Te».**

